

Ilva. Condanna per il "colosso siderurgico" pugliese

Scritto da Emanuele Fierimonte

Domenica 01 Giugno 2014 08:37 - Ultimo aggiornamento Domenica 01 Giugno 2014 08:39

Siamo a Taranto, in quella che assai probabilmente è la zona più inquinata della città e dintorni. E nella calura estiva, calata tra i silenzi, si fa avanti quella che indubbiamente costituisce una delle pronunce più schiaccianti per lo stabilimento dell'Ilva. L'Ilva è stata condannata al risarcimento dei danni a favore dei residenti che abitano vicino allo stabilimento di Taranto. Trattasi di danni da inquinamento!!

I residenti in via De Vincentis sino al quartiere Tamburi, hanno già ricevuto dall'Ilva indennizzi compresi tra gli 11mila ed i 15mila euro ciascuno.

Le vicende che ruotano attorno al processo hanno visto una perizia chimica al fine di accertare i danni causati dalle polveri all'edificio .

Si è giunto, così, alla tanto agognata sentenza: le polveri che hanno danneggiato gli edifici vicini allo stabilimento sono le medesime prodotte dallo stabilimento stesso, e da esse provenienti.

Il gruppo di residenti, costituitosi parte civile nel processo penale, fu definito i "ribelli dei Tamburi" proprio per essersi schierato contro l'Ilva nonostante il legame parentale ovvero il rapporto di lavoro subordinato che li legasse ad alcuni dipendenti dello stabilimento.

Purtroppo nel corso del giudizio alcuni condomini sono deceduti. Causa accertata: tumore!

dell'Avv. Emanuele Fierimonte